

Allarme bande giovanili Aumentano i controlli e più videosorveglianza

Ieri mattina il tavolo tecnico in Prefettura. Coinvolta anche la polizia ferroviaria Lastella: «È nostro dovere intervenire. Gli apparati ci sono e funzionano bene»

Edoardo Anese

Abuso di sostanze alcoliche, atti di bullismo, molestie nei confronti di una ragazzina e l'intervento del fratello che l'avrebbe difesa. Coinvolti gruppi di giovani, formati da ragazzi italiani e stranieri provenienti dalla provincia di Pordenone ma non solo, alcuni sotto i tredici anni. Sono i primi elementi, resi noti nel corso del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che si è tenuto ieri mattina in prefettura, emersi a seguito delle prime indagini sulle tensioni scoppiate sabato pomeriggio tra piazzetta del Portello e la stazione.

Alla luce dei fatti, che hanno attirato l'attenzione e creato allarme tra i residenti del posto e le persone che si trovavano lì in quel momento, è stato organizzato il vertice in prefettura, durante il quale è emersa la necessità di potenziare ulteriormente i controlli nelle aree più sensibili del centro, in particolare di quelle a ridosso della stazione. Infatti, al tavolo erano presenti anche i dirigenti della polizia ferroviaria, che sarà coinvolta attiva-

mente nell'ambito dei presidi futuri. Al comitato anche il prefetto Michele Lastella, il questore Giuseppe Solimene, il comandante provinciale dei carabinieri Roberto Spinola, il vicesindaco reggente Alberto Parigi e il comandante della polizia locale Maurizio Zorretto.

Non sono molti i dettagli forniti dalla prefettura sui fatti accaduti sabato pomeriggio e in merito al potenziamento dei controlli; al momento ciò che è dato sapere è che saranno implementati i presidi fissi e mobili nel fine settimana, in particolare nelle giornate di venerdì e sabato, a partire dalle 16.30. Tra le ipotesi, grazie al coinvolgimento della polizia ferroviaria, l'aumento dei controlli in stazione e il potenziamento della videosorveglianza in sinergia con Reti ferroviarie italiane (Rfi) e Comune. Da parte dell'amministrazione comunale, invece, è previsto il reinserimento dell'ordinanza anti-alcol a partire dalla fine del mese e il potenziamento degli steward.

«Come istituzioni abbiamo l'obbligo di non sottovalutare i fatti che si sono verificati - ha spiegato il prefetto Lastella -. È nostro dovere esaminare quanto accaduto nei giorni scorsi e, soprattutto,

reagire e mostrare che gli apparati della sicurezza ci sono e funzionano». «Sono sicuro che la risposta da parte di tutti sarà decisa, forte e determinata - ha dichiarato Parigi -. Pordenone ha le capacità per stroncare sul nascere i problemi e sarà così anche in questo caso. La nostra città è più attrattiva di altre ed è per questo che si verificano questi episodi. I ragazzi scelgono questa meta perché offre più attrazioni di altre; lo dico anche in funzione dell'inizio delle iniziative dedicate al Natale, per quale ci stiamo organizzando al meglio anche dal punto di vista della sicurezza». Tra le ipotesi, come detto, il ripristino dell'ordinanza anti-alcol e il potenziamento degli steward in servizio.

Anche durante il vertice di ieri è stato escluso che l'episodio di sabato possa trattarsi di una rissa, così come è da escludere la presenza di baby-gang in città. Nonostante tutto, come detto, la guardia resta alta e tra le istituzioni e forze dell'ordine la collaborazione è massima, al fine di garantire la sicurezza in cit-



Peso: 56%

tà. Il potenziamento dei controlli in stazione potrebbe rappresentare un passo avanti significativo, considerando che sono tanti i giovani che provengono da fuori e che raggiungono la città sul Noncello attraverso il trasporto pubblico.

Sulla questione è intervenuto anche il **Sindacato autonomo di polizia**. «Si fatica a

garantire la presenza costante di pattuglie della polizia di Stato che operino sul territorio e a pagarne il prezzo, come abbiamo visto con i recenti fatti di cronaca, sono i cittadini – ha dichiarato il segretario provinciale Alessia Mazzolini –. Gli organici in provincia sono ridotti ai mi-

nimi storici. Servono interventi concreti per potenziarlo». —

IN CENTRO

Più presidi



Prende forma il nuovo piano per la sicurezza in città. Dalle prime informazioni emerse durante il vertice in prefettura, grazie alla sinergia tra le forze dell'ordine saranno potenziati i presidi fissi e mobili in centro nel fine settimana, in particolare nelle giornate di venerdì e sabato, a partire dalle 16.30, quando si registra il maggior afflusso di giovani.

L'IPOTESI

Altre telecamere



Nell'ambito del piano sicurezza, grazie al coinvolgimento della polizia ferroviaria, è previsto l'aumento dei controlli anche nella zona della stazione. Tra le ipotesi non manca nemmeno quella di potenziare il sistema di videosorveglianza grazie alla sinergia tra Reti ferroviarie italiane, Comune e Prefettura. Si tratta di una possibile soluzione che sarà valutata durante da tutti gli attori coinvolti.

Indagini in corso in merito agli episodi accaduti sabato in piazzetta del Portello e in zona stazione

IN PREFETTURA

LA RIUNIONE DEL COMITATO PROVINCIALE PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA



Peso: 56%